

UNA GIORNATA **MONDIALE**

Sicilia, un brutto primato

Va alla Sicilia il primato di donne vittime di violenza che non denunciano gli aggressori. A dirlo i coordinamenti regionali donne Cgil-Cisl-Uil

Dodici progetti per le pari opportunità

La Provincia di Firenze ha approvato dodici progetti complessivi che promuovono politiche ed identità di genere.

Sit-in per i consulenti

Organizzato per stamani alle 10 un sit-in davanti alla Regione Lazio per la proposta di legge di riqualificazione dei consulenti.

«Lo sapete? Sono io Dio, una signora di mezz'età»

Ha le vene varicose, le rughe e tende a espandersi, come l'universo... Ecco l'Altissimo di Emanuela Grimalda nello spettacolo «Infinite o sfinite»

Il monologo

EMANUELA GRIMALDA

ATTRICE E AUTRICE

E sco poco, mi si vede poco in giro, mi si vedrà una volta ogni morte di Papa, sto sulle mie, anche un poco me la tiro, sì! Mi piace farmi pregare, ecco, perché? perché? Perché? Ma perché sono Dio!

Sì, sono Dio, Dio? Lui! Lui? Lei!

Eh sì, perché Dio è una donna! Sì, una donna, e neanche giovane!

No, Dio è una signora di mezza età! Ce l'ho fatta, ve l'ho detto, era una vita che volevo dirvelo e non avevo il coraggio, pensa, e sono Dio! Ci siete rimasti male? Ma ci siete rimasti più male a sapere che Dio esiste o che è una signora di mezza età?... Ah, tutte e due le cose. Eh lo so, lo so qualche signora si lamenta, dice «Ho già mia moglie di mezza età, speravo almeno in Dio!». Ma anch'io, sai, non mi sono ancora abituata, eppure è un'eternità che lo so che sono Dio. Guarda, sarà una questione di insicurezza, di sfiducia in se stessi, ma una donna, anche se è Dio, fa fatica a crederci!

Io ogni giorno mi metto davanti lo specchio e mi ripeto: io sono Dio, io sono Dio, io sono Dio. Niente da fare, non mi va in testa! Così, quando mi chiamano «Diooooo!!!» neanche mi giro perché non penso che lo dicono a me!

Che poi guardate che non è mica una passeggiata, è un lavoraccio!

Perché io, in quanto Dio, devo essere qua ma anche là, davanti ma anche da dietro, sopra ma anche sotto, a destra ma anche a sinistra! E far cento robe alla volta. Bè, solo una dona



In scena L'attrice e autrice Emanuela Grimalda

poteva far sti numeri qua!

Comunque, quando devo scendere qua da voi altri, sto male già una settimana prima. Mi fate soggezione e poi dico: Come mi presento, cosa mi metto, come mi vesto!

Sì perché quando sono lassù, in casa, io giro nuda! Ma sì, giusto due gocce di Chanel dietro le orecchie.

Dolente umanità

«Il problema siete voi esseri umani: di tutte le galassie i più stronzi»

E invece qua tocca vestirsi. E mi vesto, leggera o pesante? Perché io non so mai dove vado a finire! Il più delle volte vado a finire in questi posti scomodi, fuori mano, umidi, 'ste grotte? L'ultima volta, a Lourdes, roba che mi prendo una polmonite! Poi, è vero che Dio si presenta sempre davanti a gen-

te un po' sempliciotta, anche un po' ignorantella. Ma voi altri, anche se siete ignorantelli, all'immagine ci tenete.

Ah, sì l'Immagine è tutto, vi piace apparire. Capirai cosa me ne frega a me! Io sono l'Essere, non l'Apparire. Però devo star al passo coi tempi, e oggi come oggi, se il Diavolo veste Prada, Dio cosa si deve mettere? Dolce e Gabbana. (Sfiorandosi l'abito nero e sexy) Nero, che è sempre elegante e sfina, perché anch'io come l'Universo tendo a espandermi.

Ho sbagliato con le scarpe. (Mostra ai piedi delle scarpe malridotte da uomo). Ma sai io son sempre di corsa, e non posso star sui tacchi che mi inciampo. E sì, noi lassù c'abbiamo dei Buchi Neri grandi così!

E poi ho i miei problemucci, comincio a sentire gli anni. Ho le vene varicose. Ho le rughe, eh sì cari, anche Dio ha le rughe. Ma io sto peggio di voi, perché le mie rughe sono eterne. E al-

l'Eternità non c'è rimedio. L'importante è fregarsene! Ah sì, guarda, io me ne frego. Al tempo che passa non ci penso. Avrò festeggiato i primi 7 milioni di anni e dopo ho detto basta! Anche perché non posso spegnere tutte ste candeline! Io sono un tipo allegro, mi piace scherzare, io sono il tipo, per dirvi, che una volta mi metto un turbante in testa, una volta una barba finta, un'altra mi attacco cinque braccia di qua e 5 di là! Un'altra volta trovo una testa di elefante per terra, e mi infilo sta testa e tutti a ridere?! Un giorno dico, mah, cosa faccio oggi, perché anca 'sta Eternità non passa mai? Bè, mi son messa a camminare sull'acqua, questo prima che inventassi i pedalo. E tutti a ridere! Perché Noi, lassù, ci divertiamo un sacco? Stiamo da Dio!

Il problema siete voi, voi esseri umani! Ma con voi non si può scherzare, prendete tutto seriamente! Siete così pesanti! Eppure io ve l'ho detto quando vi ho creati, vi ho detto, questa vita che vi do, godetevela, perché tra l'altro, e vi ho fatto un grosso regalo, non è eterna, perciò male che vada, non sarà per sempre. E invece no, voi vi attaccate, vi attaccate alle cose, vi attaccate tra di voi, vi attaccate a tutto! Siete degli attaccioni, degli accattoni! E fate dei casinò! Ma non mettete in mezzo me, io non centro nulla! Io ho un sacco di cose da fare! Io mi devo occupare dell'Universo, che non è esattamente decidere dove si va a mangiare la pizza stasera! E nessuno, dico nessuno, in tutto l'Universo mi dà gli stessi problemi che mi date voi! Di tutte le galassie, siete i più stronzi! Dio mi perdoni. Ma sì, mi perdoni!

Non posso lasciarvi cinquant'anni o cento, che per me sono un battito di ciglia, che vi siete già ammazzati tutti tra voi altri e state lì a piangere «Dov'era Dio, dov'era?». Dov'ero? Dov'ero? Ma ero a farmi un mazzo così su Sirio!

Ma cosa devo fare io con voi! Io dovrei spazzarvi via dalla faccia della Terra. Questa terra, che mi è venuta così bene, che l'ho pensata per 799000 anni e l'ho fatta in sei giorni! No, dico, sfido chiunque a fare altrettanto! Oh bè, certo, si trova sempre qualche pirla che con quattro o cinque televisioni e un ponte, pensa di essere in gara! No no, non è per vantarmi ma due cose mi riescono bene: i pianeti e el tiramisù! (...).❖